

Codice A2009B

D.D. 12 ottobre 2023, n. 322

D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 - L.R. n. 34/2004 - D.G.R. n. 9-8574/2019 Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi". Riapertura sportello Linea di intervento MPMI Commercio. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte della gestione delle Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo ...



ATTO DD 322/A2009B/2023

DEL 12/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 – L.R. n. 34/2004 – D.G.R. n. 9-8574/2019 Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi". Riapertura sportello Linea di intervento MPMI Commercio. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte della gestione delle Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto. Impegno di spesa di euro 562.774,07 sul capitolo 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025. Integrazioni e modifiche al bando per l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze.

Premesso che:

con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale approvava, nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, la Misura denominata "*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*" avente due Sezioni di intervento:

- "Sezione finanziamento agevolato", la cui quota di dotazione finanziaria ammontava a euro 80.070.000,00, così suddivisi:
 - euro 22.500.000,00 per le MPMI Artigianato;
 - euro 15.570.000,00 per le MPMI Commercio;
 - euro 18.000.000,00 per le MPMI degli altri settori;
 - euro 24.000.000,00 per le Grandi Imprese;
- "Sezione contributo a fondo perduto", la cui quota di dotazione finanziaria ammontava a euro 10.230.000,00 e che prevedeva la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che avevano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla "Sezione finanziamento agevolato" di cui sopra

oppure a valere sul Fondo MPMI finanziato nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014/2020, l'importo totale risultava così suddiviso:

- euro 2.500.000,00 per le MPMI Artigianato;
- euro 1.730.000,00 per le MPMI Commercio;
- euro 6.000.000,00 per le MPMI degli altri settori;

con la deliberazione sopra richiamata era stato altresì dato mandato alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale di individuare un ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020 e nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, per la gestione della predetta Misura;

conseguentemente, con D.D. n. 765/A19000 del 19/12/2019 "*L.R. n. 34/2004. D.G.R. n. 9-8574/2019. Approvazione Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", schemi di Accordo/Contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. Spesa di Euro 91.714.310,04 su cap. vari e conseguenti registrazioni contabili. CUP J18I19000590002- CUP J11G19000110002*" veniva approvato il bando relativo alla Misura "*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*", veniva individuata Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando medesimo, per il periodo 2019-2021 e venivano approvati gli schemi di accordo/contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura per il triennio 2019-2021 (D.D. n. 765 del 19/12/2019 – accordo di finanziamento per la gestione della Sezione finanziamento agevolato rep. n. 13 del 17/01/2020 – contratto per la gestione della Sezione contributo a fondo perduto rep. n. 14 del 17/01/2020);

con successiva determinazione dirigenziale n. 410/A2009B/2022 del 28/12/2022 e con il contratto da essa derivante, rep. n. 54/2023 del 25/01/2023, veniva confermato, in continuità con quanto fatto per gli anni 2019-2021, l'affidamento a Finpiemonte fino al 31 dicembre 2022, per la gestione della Misura in oggetto e con particolare riferimento alla linea di intervento MPMI Commercio.

Considerato che con D.G.R. n. 40-6154 del 02/12/2022 è stato approvato il Programma pluriennale di Intervento per le Attività produttive 2022-2024, disponendo, altresì, la prosecuzione della Misura "*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*", limitatamente alle Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., prevedendo che la copertura finanziaria di tale misura fosse garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate.

Conseguentemente con D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 è stata disposta, analogamente a quanto fatto per le altre linee di intervento della medesima Misura, la prosecuzione della stessa anche per la Linea di intervento MPMI Commercio, a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A. prevedendo:

- che la copertura finanziaria della misura medesima sia garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari della misura e compatibilmente con l'andamento temporale di tali rate;
- di individuare Finpiemonte S.p.A., in continuità con le attività svolte nel periodo 2019-2021, quale soggetto gestore della predetta Misura "*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi*", della relativa "*Sezione finanziamento agevolato*", costituente il Fondo di finanza agevolata, e della relativa "*Sezione contributo a fondo perduto*", per la gestione delle concessioni di contributi a fondo

perduto;

- che la copertura all'attività dell'assistenza tecnica connessa alla suddetta misura, quantificabile in euro 563.000,00, fatto salvo maggiori oneri che si dovessero venire a costituire per le attività di gestione della misura medesima e comunque sempre determinati sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica, sia garantita dalle disponibilità 2023-2025 del capitolo n. 113982, Missione 14, Programma 14.02.

Tenuto conto che:

- la presentazione delle domande per la Linea A – MPMI Commercio della Misura veniva temporaneamente sospesa dal 13 ottobre 2020 (comunicazione pubblica sul sito di Finpiemonte S.p.A). per esaurimento della dotazione originaria;
- le risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili ammontano a euro 977.430,07;
- così come comunicato da Finpiemonte con nota n. 10080/A2000B del 31/07/2023, i rientri già incassati e attesi per il periodo 2023-2025 delle rate versate in ammortamento dei finanziamenti erogati, limitatamente alla linea di intervento sopra richiamata, ammontano a complessivi euro 12.355.596,36 a valere sulla Linea A – MPMI Commercio.

Considerato inoltre che, per dare attuazione alla predetta D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023, garantendo la prosecuzione della Misura di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 per la Linea di intervento MPMI Commercio, si rende necessario:

- in continuità con la gestione per gli anni 2019-2022, confermare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. per la gestione fino al 31 dicembre 2025 della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio;
- modificare e integrare, ai fini dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all'Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo, in particolare, rispetto:
 - all'aggiornamento delle risorse destinate alla Misura per la Linea di intervento MPMI Commercio;
 - alla digitalizzazione della presentazione delle istanze tramite piattaforma informatica di CSI e disposizioni inerenti la trasmissione degli allegati;
 - alla normativa vigente in materia di trattamento dati;
- autorizzare il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.330.000,00 derivanti dalle risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili e dai rientri già incassati o attesi, in ragione dell'effettivo incasso degli stessi, a valere sulla Linea A – MPMI Commercio, così suddivisi:
 - euro 11.970.000,00 a valere sulla Sezione Finanziamento agevolato, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
 - euro 1.330.000,00 a valere sulla Sezione Contributo a fondo perduto, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;
- disporre l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze.

Considerato che, ai fini di cui sopra, Finpiemonte S.p.A. è un organismo partecipato dalla Regione

Piemonte operante in regime di "in house providing" strumentale che:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, disponendo inoltre di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme nazionali su trasparenza, pubblicità e anticorruzione nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi nonché una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- ha una pluriennale esperienza nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria;
- ha gestito la Misura oggetto della presente determinazione dal 2019 fino al 31/12/2022;

Posto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023, è consentito alle amministrazioni pubbliche ricorrere all'affidamento a società in house di lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo medesimo;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale (D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018, D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 e D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023);
- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte s.p.a.;
- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:
 - alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
 - al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
 - alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
 - all'esperienza pluriennale nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate

tramite strumenti di ingegneria finanziaria.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni suesposte e sulla base della citata Convenzione Quadro, individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" e alla sezione "Contributo a fondo perduto" per la Linea A "MPMI Commercio".

Dato atto che l'affidamento della gestione della suddetta misura è adottato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.” approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022;

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l’art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello “Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.”;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”;
- la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione."";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 “D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione.”;
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 “D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale”.

Considerato che:

in riferimento alla citata misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, tramite nota prot. n. 1312/A2009B del 31/01/2023 è stato richiesto a Finpiemonte S.p.A. di fornire un’offerta economica per le correlate attività di gestione della Misura – linea di intervento “MPMI Commercio”;

con nota del 21/07/ 2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica richiesta, articolata, in riferimento alla Linea di intervento A

“MPMI Commercio” (Fondo 347), in attività da svolgersi fino al 2031 relativamente alla Sezione “Finanziamento agevolato” e in attività da svolgersi fino al 2028 con riferimento alla Sezione “Contributo a fondo perduto”, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche;

le attività oggetto dell'affidamento approvato con la presente determinazione sono riconducibili:

- a) in riferimento alla “Sezione finanziamento agevolato”, alla gestione e controllo di Strumenti equipollenti (attivati con risorse regionali) agli Strumenti finanziari disciplinati nell'ambito dei regolamenti unionali;
- b) in riferimento alla “Sezione contributo a fondo perduto”, alla gestione e controllo delle forme di sostegno relative alle Sovvenzioni (contributi a fondo perduto).

Dato atto che:

- le modalità di remunerazione della gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari sono definite in termini di commissioni di gestione basate, nel rispetto dei parametri ritenuti congrui ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, su un sistema che prevede le seguenti due componenti:

- una remunerazione di base, finalizzata a remunerare l'attività di gestione a prescindere dai risultati raggiunti;
- una remunerazione di risultato, finalizzata a remunerare la performance delle singole operazioni di investimento o del complesso dell'attività di gestione del fondo;

- relativamente alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni si ritengono congrue le tariffe non superiori a quella individuata con la richiamata D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 e la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023.

Considerato che, ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 e D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023, D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità dell’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. tramite la richiamata nota prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023.

Posto che le commissioni derivanti dalla gestione della “Sezione finanziamento agevolato” e i costi di gestione derivanti dalla gestione della “Sezione contributo a fondo perduto” trovano copertura mediante impegno delegato con le risorse di cui al capitolo 110886 “Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle direzioni regionali”, in sostituzione del capitolo individuato dalla D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 in quanto le previste risorse derivanti da entrate non sono al momento disponibili.

Alla luce di quanto sopra espresso, che integralmente si richiama, si rende possibile:

- approvare detta offerta economica, con specifico riferimento alla Linea di intervento A “MPMI Commercio” (Fondo 347), per le attività da svolgersi fino al 2025 e complessivamente pari ad euro 562.774,07 di cui euro 554.396,33 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2025 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione “Contributo a fondo perduto”, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche riferite, rispettivamente, alla gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari di cui ai regolamenti dei fondi SIE e alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni;

- approvare il relativo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, della “Sezione finanziamento agevolato” e della “Sezione Contributo a fondo perduto” della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in riferimento alla tipologia di intervento “MPMI Commercio”;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013, a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 554.396,33 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio", come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:
 - euro 173.968,64, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2023;
 - euro 194.274,59, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 186.153,10, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013, sul capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1, in relazione al Fondo 347 "MPMI Commercio", la somma di euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" che risultano articolati nel seguente modo nel periodo 2023-2025:
 - euro 3.127,69 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2023;
 - euro 2.494,70 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 2.755,35 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2025;
- di are atto che le transazioni elementari degli impegni succitati sono rappresentate nell’appendice contabile A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- modificare e integrare, ai fini dell’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all’Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo secondo i contenuti indicati all’allegato B della presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale ;
- autorizzare il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.300.000,00 derivanti dalle risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili e dai rientri già incassati o attesi, in ragione dell’effettivo incasso degli stessi, a valere sulla Linea A – MPMI Commercio, così suddivisi:
 - euro 11.970.000,00 a valere sulla Sezione Finanziamento agevolato, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
 - euro 1.330.000,00 a valere sulla Sezione Contributo a fondo perduto, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei

processi produttivi;

- stabilire che la prosecuzione delle attività di gestione della Misura di cui sopra preveda l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande in data 25 ottobre 2023, alle ore 10;
- prevedere che si disporrà con atto successivo la definizione dei contenuti che regoleranno il funzionamento della riserva per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, nonché l'apertura dello sportello telematico per la presentazione di tali domande di finanziamento.

Ritenuto di rinviare ad atto successivo l'approvazione dell'offerta economica e la relativa contrattualizzazione delle attività per le annualità successive al 2025.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di oneri di gestione si presumono esigibili negli esercizi finanziari 2023-2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- in relazione al servizio offerto da Finpiemonte, quale soggetto gestore di Strumento equipollente agli Strumenti finanziari, con riferimento alla gestione della Sezione Finanziamento della predetta Misura, esso è trattato conformemente alle disposizioni unionali degli Strumenti finanziari;
- dette prestazioni sono riconducibili all'alveo dei servizi finanziari, esenti da Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1), del D.P.R. n. 633/1972, nell'accezione fornita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e dalla conforme prassi amministrative, così come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello di Finpiemonte S.p.A. n. 901-448/2018;
- l'IVA relativa alle fatture emesse, inerenti la gestione della Sezione Contributo a fondo perduto, è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Verificata la conformità alla DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile, nonché alla D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione.";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione;
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la L.R. n. 34 del 22/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";

- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 "Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive - Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004";
- la D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 "L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", approvazione delle relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", costituzione Fondo di finanza agevolata";
- la D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 "Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2022- 2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", di cui alla D.G.R. 9-8574 del 22 marzo 2019";
- la D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 "Legge regionale 34/2004. D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022. Disposizioni sulla prosecuzione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", Linea di intervento "MPMI Commercio", di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019";
- la L.R. n. 28/1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114" s.m.i.;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante la "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.- Approvazione indirizzi";
- " la D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17/10/2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

per le motivazioni che qui si richiamano integralmente

- di individuare Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando relativo alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della Linea A “MPMI Commercio” per la “Sezione finanziamento agevolato” e “Sezione contributo a fondo perduto”;
- di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota del 21/07/ 2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, con specifico riferimento alla Linea di intervento A “MPMI Commercio” (Fondo 347), per le attività da svolgersi fino al 2025 e complessivamente pari ad euro 562.774,07 di cui euro 554.396,33 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2025 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione “Contributo a fondo perduto”;
- di approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025 della “Sezione finanziamento agevolato” e della “Sezione Contributo a fondo perduto” della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in riferimento alla tipologia di intervento “MPMI Commercio”;
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., (CF – PI 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 554.396,33 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio", come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:
 - euro 173.968,64, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2023;
 - euro 194.274,59, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 186.153,10, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a favore di Finpiemonte S.p.A., (CF – PI 01947660013 - codice beneficiario 12613), sul capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1, in relazione al Fondo 347 "MPMI Commercio", la somma di euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" che risultano articolati nel seguente modo nel periodo 2023-2025:
 - euro 3.127,69 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2023;
 - euro 2.494,70 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 2.755,35 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2025;
- di are atto che le transazioni elementari degli impegni succitati sono rappresentate nell’appendice contabile A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di modificare e integrare, ai fini dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all'Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo secondo i contenuti indicati all'Allegato B della presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale ;
- di autorizzare il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.300.000,00 derivanti dalle risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili e dai rientri già incassati e attesi, in ragione dell'effettivo incasso degli stessi, a valere sulla Linea A – MPMI Commercio, così suddivisi:
 - euro 11.970.000,00 a valere sulla Sezione Finanziamento agevolato, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
 - euro 1.330.000,00 a valere sulla Sezione Contributo a fondo perduto, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;
- di stabilire che la prosecuzione delle attività di gestione della Misura di cui sopra preveda l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande in data 25 ottobre 2023, alle ore 10;
- di rimandare ad atto successivo la definizione dei contenuti di funzionamento della riserva per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, nonché l'indicazione dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione di tali domande di finanziamento;
- di rinviare, altresì, ad atto successivo l'approvazione dell'offerta economica e la relativa contrattualizzazione delle attività per le annualità successive al 2025;
- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La transazione elementare dei suddetti impegni e le relative annotazioni contabili sono rappresentati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b), 26, comma 1 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: 562.774,07 di cui Euro 554.396,33 (Iva esente), a titolo di commissioni di gestione della Sezione Finanziamento agevolato del Fondo e di Euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa), titolo di costi di gestione della Sezione Contributo a fondo perduto.

Modalità di individuazione del contraente: D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 “Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato A

CONTRATTO RELATIVO AL

BANDO “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L’AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI” **ACCORDO DI FINANZIAMENTO PER LA GESTIONE DELLA “SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO” E AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DELLA “SEZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO” – SEZIONE COMMERCIO**

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Cultura e Commercio, in persona del Dirigente pro tempore del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, _____ nato/a a _____ il _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro _____ i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale, _____ nato/a a _____ il _____, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio _____ di Torino, in data nato/a a _____ il _____, rep. n. nato/a a _____ il _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, nel seguito “Finpiemonte”.

Nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

Premesso che

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente Contratto;

d. ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

e. con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

f. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

g. con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 192 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha disposto l’iscrizione della Regione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.;

h. con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

i. con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il

documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

j. con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.)." - Integrazione" è stata integrata la metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472;

k. con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

l. con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale:

- ha approvato la Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", a supporto delle imprese piemontesi nell'attuazione di progetti di investimento e sviluppo che - in coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano investimenti produttivi;

- ha stabilito in euro 90.300.000,00 la dotazione finanziaria complessiva

della suddetta Misura, prevedendo due sezioni di intervento le cui schede tecniche sono approvate quali allegati A e B alla deliberazione medesima:

– *“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato”*, la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 80.070.000,00. Allegato A alla deliberazione;

– *“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione contributo a fondo perduto”*, la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 10.230.000,00 e prevede la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla *“Sezione finanziamento agevolato”* di cui sopra e a valere sul Fondo MPMI finanziato nell’ambito dell’Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B alla deliberazione;

• ha istituito il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda *“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato”* di importo pari ad euro 80.070.000,00;

• ha dato atto che l’utilizzo della suddetta somma - derivante dagli aiuti rimborsabili del POR FESR 2007/2013 - è conforme al dettato dell’art. 43 ter del Regolamento 1083/2006 ai sensi del quale gli aiuti rimborsabili rientrati devono essere utilizzati per lo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del POR FESR;

- ha demandato alla Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l’attuazione della deliberazione ivi compresa l’individuazione di un ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate;
- m. con D.D. n. 765 del 19/12/2019 è stata disposta:
 - l’approvazione del bando “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” e delle relative sezioni di intervento “Sezione Finanziamento agevolato” e “Sezione Contributo a fondo perduto”;
 - l’individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;
 - l’approvazione dello schema dell’Accordo di finanziamento relativo alla gestione dello strumento finanziario, tra Regione e Finpiemonte – Rep. n. 13 del 17/01/2020;
 - l’approvazione dello schema del contratto di affidamento, per la regolamentazione delle attività di gestione e di controllo della Misura medesima, per la parte relativa ai contributi concessi a fondo perduto – Rep. n. 14 del 17/01/2020;
- n. al fine di regolare la prosecuzione delle correlate attività di gestione, con D.D. n. 410/A2009B/2022 del 28/12/2022 è stata disposta, in continuità rispetto a quanto approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019:
 - l’individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del Bando;
 - l’approvazione dello schema di contratto inerente alle attività di gestione delle Sezioni di intervento “Sezione Finanziamento agevolato” e “Sezione Contributo a fondo perduto” - Rep. n. 54/2023 del 25/01/2023.

o. con D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 è stato approvato il Programma pluriennale di Intervento per le Attività produttive 2022-2024, disponendo, altresì, la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”, limitatamente alle Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., prevedendo che la copertura finanziaria di tale misura fosse garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;

p. conseguentemente con D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 è stata disposta, analogamente a quanto fatto per le altre linee di intervento della medesima Misura, la prosecuzione della stessa anche per la Linea di intervento MPMI Commercio, a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A. prevedendo:

- che la copertura finanziaria della misura medesima sia garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari della misura e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;
- di individuare Finpiemonte S.p.A., in continuità con le attività svolte nel periodo 2019-2021, quale soggetto gestore della predetta Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della relativa “Sezione finanziamento agevolato”, costituente il Fondo di finanza agevolata, e della relativa “Sezione contributo a fondo perduto”, per la gestione delle concessioni di contributi a fondo

perduto;

- che la copertura all'attività dell'assistenza tecnica connessa alla suddetta misura, quantificabile in euro 563.000,00, fatto salvo maggiori oneri che si dovessero venire a costituire per le attività di gestione della misura medesima e comunque sempre determinati sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica, sia garantita dalle disponibilità 2023-2025 del capitolo n. 113982, Missione 14, Programma 14.02.

q. Con D.D. n. ____/A2009B/2023 del ___/___/_____ è stato disposto:

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;
- l'approvazione dell'offerta economica, con specifico riferimento alla Linea di intervento A "MPMI Commercio" (Fondo 347), per le attività da svolgersi fino al 2025 e complessivamente pari ad euro 562.774,07 di cui euro 554.396,33 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2025 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione "Contributo a fondo perduto";
- l'approvazione del relativo schema di contratto inerente alle attività di gestione delle Sezioni di intervento "Sezione Finanziamento agevolato" e "Sezione Contributo a fondo perduto";
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio

finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., (CF – PI 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 554.396,33 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio", come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:

- euro 173.968,64, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2023;
- euro 194.274,59, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
- euro 186.153,10, per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;

• di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a favore di Finpiemonte S.p.A., (CF – PI 01947660013 - codice beneficiario 12613), sul capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1, in relazione al Fondo 347 "MPMI Commercio", la somma di euro 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" che risultano articolati nel seguente modo nel periodo 2023-2025:

- euro 3.127,69 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2023;
- euro 2.494,70 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2024;

◦ euro 2.755,35 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2025;

● di autorizzare il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.300.000,00 dedicati alla Linea A “MPMI Commercio” – Fondo 347 così suddivisi:

- euro 11.970.000,00 a valere sulla “*Sezione Finanziamento agevolato*”, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;

- euro 1.330.000,00 a valere sulla “*Sezione Contributo a fondo perduto*”, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;

● che tale dotazione finanziaria è generata dalle risorse della dotazione iniziale di cui alla D.D. n. 765 del 19/12/2019 e ancora disponibili ed è alimentata dai rientri derivanti dai piani di ammortamento collegati alle concessioni deliberate a valere sulla dotazione iniziale di cui alla predetta determinazione;

● di riaprire lo sportello per la Linea di intervento MPMI Commercio a partire dal 25/10/2023 - a valere sul bando approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019, sospeso in data 13/10/2020; e con le modifiche introdotte dall'Allegato B alla D.D. n. ____/A2009B/2023 del __/__/____;

- di rinviare ad atto successivo la definizione dei contenuti di funzionamento della riserva per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, nonché l'indicazione dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione di tali domande di finanziamento.

Le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività connesse alla gestione delle risorse assegnate, con ____/A2009B/2023 del ___/___/_____, alla Linea A "MPMI Commercio" Fondo Finpiemonte n. 347 e destinate all'attuazione del Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" relativamente alla "Sezione Finanziamento agevolato", linea di intervento "MPMI Commercio", e alla "Sezione contributo a fondo perduto", linea di intervento "MPMI Commercio", nel rispetto della D.G.R. n. 27- 5128 del 27/05/2022, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Schema contrattuale ha ad oggetto:

a) la gestione dello strumento finanziario, istituito secondo quanto indicato nelle premesse, e l'esecuzione delle attività aventi natura amministrativa e

finanziaria, incluso l'esercizio dei relativi poteri autoritativi, specificate negli articoli seguenti, relativamente alle linee di intervento MPMI Commercio”;

b) la gestione del Fondo relativo alla Sezione Contributo a fondo perduto, relativamente alla linea di intervento “MPMI Commercio”.

CAPO I – Strumento finanziario

Art. 2 – Attività affidate nell'ambito della gestione dello Strumento finanziario

1. Lo strumento finanziario prevede la concessione ai destinatari finali di un finanziamento agevolato a sostegno delle spese per consulenze, strumenti e attrezzature, materiali, erogato con le seguenti caratteristiche:

- 70% risorse regionali, a tasso zero;
- 30% risorse delle banche o dei confidi vigilati iscritti all'Albo previsto dall'art. 106 del TUB a tassi di mercato convenzionati, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli intermediari cofinanziatori con Finpiemonte S.p.A.

2. Finpiemonte svolge le attività di gestione e di controllo delle risorse destinate all'attuazione del Bando, relativamente al periodo 2023-2025. A tal fine, Finpiemonte svolge le seguenti attività:

- a. attività propedeutiche alla stipula del presente Contratto;
- b. ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità delle istanze e preparazione del Comitato tecnico di valutazione;
- c. esame delle istanze e dei documenti integrativi richiesti in fase di istruttoria amministrativa e da parte del Comitato Tecnico di Valutazione;
- d. verifica attribuzione rating e valutazione di merito creditizio (analisi esito banche/intermediari finanziari e eventuale confronto);

- | | |
|----|--|
| e. | esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti anche con il supporto del Comitato tecnico di valutazione; |
| f. | verifiche per adempimenti “Antiriciclaggio”, “Antimafia” e “Durc”; |
| g. | adozione del provvedimento di concessione, erogazione dei finanziamenti e gestione contabile connessa; |
| h. | gestione del Registro Nazionale degli Aiuti; |
| i. | ricezione documentazione telematica, caricamento dati e conservazione dei rendiconti; |
| j. | predisposizione risultanze istruttorie inerenti la rendicontazione; |
| k. | realizzazione controlli documentali; |
| l. | controlli in loco; |
| m. | monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, comprese le procedure concorsuali, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie; |
| n. | acquisizione e protocollazione documenti in ingresso, protocollazione e spedizione documenti in uscita; |
| o. | assistenza e informazione all’utenza; |
| p. | adozione degli atti di revoca; |
| q. | attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l’avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno |

erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del

d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);

r. irrogazioni sanzioni ex art. 12 della L.R. 34/2004;

s. evasione richieste affidante (Stati attuazione misura) o Autorità Pubbliche (Guardia di Finanza, Corte dei Conti);

t. valutazione sui risultati della Misura;

u. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

v. predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro;

w. gestione informatica dei processi;

x. rimborso spese controlli in loco.

3. In riferimento all'attività di cui alla lettera l) di cui sopra, tali controlli sono effettuati di norma a cadenza annuale e riguardano un congruo campione di operazioni selezionate con estrazione casuale, almeno pari al 5% del numero di operazioni finanziate nell'anno di riferimento, eventualmente integrato da ulteriori operazioni che la struttura affidante ritenga di assoggettare a controllo.

4. Il Comitato tecnico di valutazione composto da membri regionali, membri di Finpiemonte e da eventuali professionalità esterne, si riunisce presso Finpiemonte (o con partecipazione da remoto) per l'istruttoria tecnica e di merito delle istanze.

5. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle

operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

6. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

7. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 - Disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi di opportunità d'investimento

1. Finpiemonte si impegna a comunicare periodicamente, nonché in una relazione annuale, che verrà consegnata alla Regione entro il 30 di gennaio di ogni anno successivo a quello considerato:

- l'importo complessivo del sostegno concesso ai destinatari finali;
- l'importo complessivo del sostegno effettivamente erogato agli stessi;
- i progressi compiuti nel conseguimento dell'atteso effetto leva degli investimenti effettuati dallo strumento;
- gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario e dalle risorse rimborsate;
- la situazione di revoche e recuperi;
- il numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario (di cui PMI, microimprese, ecc...);
- il numero totale di prestiti erogati e non rimborsati;
- l'importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento;
- gli importi rimborsati allo strumento finanziario entro la fine dell'anno

di riferimento:

- di cui rimborsi in conto capitale;
- di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti;
- l'importo complessivo di altri contributi mobilitati a livello dei destinatari finali;
- l'effetto moltiplicatore atteso in relazione ai prestiti;
- l'effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione ai prestiti.

2. Permangono, invece, in capo al Settore regionale competente, le attività relative all'adozione degli atti su cui si basa la Misura oggetto del presente Contratto, la definizione della dotazione finanziaria, fermo restando l'obbligo, per Finpiemonte, di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alla struttura regionale responsabile dello svolgimento di tali compiti e adempimenti, nonché le funzioni di vigilanza e controllo previste dall'art. 7 della Convenzione Quadro corrente tra Regione Piemonte e Finpiemonte.

Art. 4 – Requisiti in materia di audit

1. Finpiemonte si obbliga ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti giustificativi per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla data di erogazione dell'ultimo pagamento effettuato in favore del beneficiario. I documenti vengono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

2. Finpiemonte, inoltre, si impegna a gestire i fondi con una propria

contabilità separata e con procedure informatizzate in grado di consentire in ogni momento un'analisi comparativa degli aiuti concessi, l'utilizzo e l'ammontare del capitale dello strumento, evidenziando anche i destinatari delle risorse nonché le eventuali perdite, oneri di gestione, frutti civili e altri proventi. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente Contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro. Ai fini del presente contratto, Finpiemonte non attiverà nuovi conti correnti, ma utilizzerà quelli già esistenti per la gestione dei bandi approvati con D.D. n. 765 del 19/12/2019, identificati dal codice 347 per la linea d'intervento "MPMI Commercio".

3. La documentazione da conservare e da rendere disponibile in caso di audit è la seguente:

- i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;
- i documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario e gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario;
- i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;
- i documenti relativi alla chiusura e alla liquidazione dello strumento finanziario;
- i documenti relativi ai costi o alle commissioni di gestione;
- i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;
- visure de minimis scaricate dal Registro Nazionale degli aiuti o

documentazione analoga in relazione agli aiuti de minimis;

– l'Accordo di finanziamento;

– le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;

– le registrazioni dei flussi finanziari.

Art. 5 - Requisiti e procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate

1. Nel rispetto degli artt. 18 e 19 della Convenzione Quadro, in ragione della specificità dei benefici oggetto del presente Contratto, la dotazione della Misura deve essere investita secondo criteri di massima prudenza e modalità che consentano un'adeguata remunerazione e la necessaria disponibilità delle somme ai fini dello svolgimento del suddetto incarico. Le eventuali plusvalenze e interessi maturati, vengono riaccreditati sul conto corrente di pertinenza della Misura. Resta ferma la possibilità di Finpiemonte di avvalersi della ritenuta d'acconto sugli interessi maturati, a scampo delle imposte di sua competenza ai sensi di legge.

2. Finpiemonte garantisce il mantenimento di registrazioni adeguate della destinazione degli interessi e delle eventuali altre plusvalenze.

Art. 6 - Disposizioni relative al calcolo e al pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario

1. La Regione riconosce a Finpiemonte le commissioni di gestione dello strumento finanziario, determinate secondo un prezzo concordato per i servizi resi, fondato su una metodologia di calcolo basata sulla performance, descritta nell'offerta di servizio agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei

Consumatori - Direzione Cultura e Commercio (nota prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023).

2. Le commissioni di gestione non devono superare i massimali definiti dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018.

3. L'ammontare complessivo delle commissioni di gestione di cui sopra per le attività da svolgersi fino al 31/12/2025 è stimato in euro € 554.396,33 (IVA esente), determinate in coerenza con le percentuali di remunerazione, come indicato nell'offerta di servizio di cui alla nota prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023;

4. Il pagamento verrà effettuato annualmente:

- sulla base del documento analitico di performance del fondo, che dia evidenza delle modalità di calcolo delle commissioni di gestione, con separata indicazione della parte di remunerazione di base e di performance, nel rispetto delle percentuali indicate nella suddetta offerta di servizio;
- mediante autorizzazione della Regione all'emissione del documento fiscale giustificativo.

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 14, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del

conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 14 del presente affidamento.

Art. 7 - Disposizione di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria

1. La Regione, con proprio provvedimento, provvederà a definire la destinazione delle risorse dello strumento finanziario, entro il termine della sua durata.

CAPO II – Sezione Fondo perduto

Art. 8 - Attività affidate nell'ambito della gestione della “Sezione Contributo a fondo perduto”

1. La Regione affida a Finpiemonte, per il periodo 2023-2025, - le attività di gestione e controllo della “Sezione contributo a fondo perduto”, per la linea di intervento MPMI Commercio”.

2. Il bando, approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019, prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere:

- sulla Sezione Finanziamento agevolato della Misura sopraccitata;

- sul bando “POR FESR 14/20 - Asse III - Azione III.3c.1.1 – Fondo agevolazioni per le PMI” approvato con D.D. n. 18 del 21/01/2019.

3. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nel bando approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., nonché alle disposizioni della Convenzione Quadro.

4. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente articolo, affida a Finpiemonte s.p.a. le medesime attività riportate al precedente art. 2 ove applicabili per la “Sezione Contributo a fondo perduto”,

oltre alle attività connesse alla ricezione delle domande.

5. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

6. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 9 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte;
- b) l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente contratto;
- c) la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine, Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 10 - Costi delle attività relative alla Sezione Contributo a fondo perduto - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori del 24/07/2023 a mezzo pec con protocollo n. 9700/A2000B, il corrispettivo per la Linea A – MPMI Commercio, è convenuto tra le Parti in complessivi euro € 8.377,74 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 31/12/2025.

3. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

4. Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di Finpiemonte in modalità elettronica, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 14, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi

tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 14 del presente affidamento.

CAPO III – Ulteriori disposizioni

Art. 11 - Modalità di svolgimento dell'affidamento e disposizioni per la gestione dello strumento finanziario - Sezione Finanziamento agevolato

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto elencate all'art. 2 in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", citati in premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Cultura e Commercio si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

3. Finpiemonte dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Contratto, in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi applicabili.

4. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente, tempestivamente ogni evento di natura soggettiva o oggettiva che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente

Contratto.

5. Finpiemonte assume la responsabilità per danni diretti o indiretti subiti dalla Regione o terzi che trovino causa nell'inadempimento delle prestazioni oggetto del presente Contratto, e nella mancata esecuzione a regola d'arte delle stesse.

6. Nel corso dell'esecuzione del Contratto, Finpiemonte dovrà manlevare e tenere indenne la Regione dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti terzi dovessero avanzare verso la Regione per cause riconducibili alle attività svolte da Finpiemonte in ragione del presente Contratto.

7. Finpiemonte assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione del servizio, e deve tenere indenne la Regione da qualsivoglia responsabilità verso i terzi, che sia conseguente a ritardi, di Finpiemonte, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Contratto.

Art. 12 – Gestione finanziaria dei Fondi

1. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Durata del contratto

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2025.

Art. 14 – Modalità di revisione del Contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora dovessero intervenire modificazioni della

normativa di riferimento o della Convenzione Quadro, che potrebbero comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comporteranno revoca dell'affidamento oggetto del presente Contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 15 – Revoca del Contratto

1. Il presente Contratto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 16 - Risoluzione del Contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e

soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 18 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla

stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 in materia di conclusione dei contratti di lavoro e di attribuzione degli incarichi.

Art. 19 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa.

Art. 20 - Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2023.

Art. 21 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori
– Direzione Cultura e Commercio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con D.G.R. 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Cultura e Commercio, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per

cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di

residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)

2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

• Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile

adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

1. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | 2. vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del | |
| | Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del | |
| | Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate | |
| | specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi | |
| | trattamenti; | |
| | 3. assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi | |
| | relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla | |
| | eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli | |
| | artt. 35-36 del GDPR; | |
| | 4. se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure | |
| | tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al | |
| | fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti | |
| | dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR; | |
| | 5. se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire | |
| | il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto | |
| | della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del | |
| | Responsabile del trattamento; | |
| | 6. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni | |
| | all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup | |
| | utilizzati ordinariamente. | |

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a

qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle

attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Allegato B

I seguenti paragrafi del bando approvato con D.D. n. 765/A19000 del 19/12/2019, come da ultimo modificati e integrati con D.D. n. 197/A1902A/2023 del 11/05/2023 e con D.D. n. 243/A1902A/2023 del 07/06/2023, sono modificati parzialmente e sostituiti come di seguito riportato.

FRONTESPIZIO

Dopo la Direzione Competitività del Sistema regionale è inserita la seguente Direzione:

“Direzione Cultura e Commercio”

A seguito dell’elencazione degli atti di presupposto, e in particolare dopo la D.G.R. n. 40-6154 del 02.12.2022, è inserita la:

“D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023”

SEZIONE I: “FINANZIAMENTO AGEVOLATO”

1. FINALITÀ E RISORSE

Dopo il paragrafo “Con determinazione n. 197/A1902A/2023 del 11/05/2023 è stata, pertanto, prevista la riapertura dello sportello per la presentazione di istanze di MPMI del settore Artigianato con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 9.000.000,00, che verrà progressivamente gestita in correlazione con gli effettivi rientri derivanti dai piani di ammortamento collegati alle concessioni deliberate a valere sulla dotazione iniziale della medesima linea.”, sono inseriti i seguenti:

“Con D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi” a valere sulla dotazione finanziaria dei relativi Fondi alimentata dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate.

Con determinazione n. xxx/A2009B/2023 del xx/xx/2023 è stata, pertanto, prevista la riapertura dello sportello per la presentazione di istanze di MPMI del settore Commercio con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 10.970.000,00, che verrà progressivamente gestita in correlazione con gli effettivi rientri derivanti dai piani di ammortamento collegati alle concessioni deliberate a valere sulla dotazione iniziale della medesima linea.

3.1. Beneficiari

Dopo il punto elenco “in possesso dell’annotazione della qualifica artigiana sul Registro delle Imprese della CCIAA, per le domande sulla Linea MPMI Fondo Artigianato;” è inserito il seguente:

- *“aventi le caratteristiche previste all’Appendice 2 “Definizioni”, per le domande sulla linea MPMI Fondo Commercio.”.*

3.4. Tipologia ed entità delle agevolazioni

3.4.1 LINEA A (micro, piccole e medie imprese – MPMI)

Nello schema riassuntivo, alla sezione “Durata finanziamento”, dopo il periodo “Per tutti i piani di ammortamento è previsto un eventuale preammortamento di 6 mesi”, sono eliminate le seguenti parole:

“oltre al preammortamento tecnico fino a fine trimestre solare”

3.4.2. LINEA B (grandi imprese)

Nel riquadro riassuntivo, alla sezione “Durata finanziamento”, dopo il periodo “Per tutti i piani di ammortamento è previsto un eventuale preammortamento di 6 mesi”, sono eliminate le seguenti parole:

“, oltre al preammortamento tecnico fino a fine trimestre solare”

4. PROCEDURE

4.1 Come presentare la domanda

Dopo il paragrafo “Per la LINEA A – MPMI Artigianato (compresa Riserva autoriparatori) lo sportello per la presentazione delle domande è aperto continuativamente dalle ore 10:00 del 19 giugno 2023 fino a comunicazioni di sospensione/termine da parte di Finpiemonte.” è aggiunto il seguente:

“Per la LINEA A – MPMI Commercio lo sportello per la presentazione delle domande è aperto continuativamente dalle ore 10:00 del 25 ottobre 2023 fino a comunicazioni di sospensione/termine da parte di Finpiemonte.”

Al paragrafo successivo, dopo il periodo “Le domande, previa acquisizione della positiva delibera dell’intermediario cofinanziatore” sono eliminate le seguenti parole:

“(salvo i casi di seguito riportati per i quali è possibile presentare la lettera attestante la disponibilità bancaria a deliberare)”.

Allegato 1 – ELENCO DELLE ATTIVITA’ ECONOMICHE AMMISSIBILI (Classificazione ATECO 2007) – In base al Reg. (UE) n. 1407/2013 “de minimis”

LINEA A – micro, piccole, medie imprese (MPMI)

Nello schema riassuntivo dei codici ateco ammessi, il riquadro relativo alla Sezione e Divisione R è sostituito dal seguente:

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (Divisioni da 90 a 93)	Per il codice 93 sono ammessi esclusivamente i seguenti codici: 93.1 (e relativi “sottocodici”); 93.29.1; 93.29.10	90 91 92 93 (ad eccezione dei codici ammessi – vedi colonna precedente)
--	---	--

”

SEZIONE II: “CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO”

1. FINALITÀ E RISORSE

Dopo il paragrafo “Con determinazione n. 197/A1902A/2023 del 11/05/2023 la dotazione finanziaria ulteriore per le istanze di MPMI del settore Artigianato è stata prevista fino a complessivi euro 1.000.000,00, nell'ambito delle risorse autorizzate dalla Giunta regionale con DGR n. 40-6154 del 2/12/2022.” è inserito il seguente:

“Con determinazione dirigenziale n. xxx/A2009B/2023 del xx/xx/2023 è stata prevista in complessivi euro 1.330.000,00 la dotazione finanziaria per le istanze di MPMI del settore Commercio, nell'ambito delle risorse autorizzate dalla Giunta regionale con DGR n. 49-7347 del 31/07/2023.”

3.1. Beneficiari

Dopo il punto elenco “in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana sul Registro delle Imprese della CCIAA, per le domande sulla Linea MPMI Fondo Artigianato;” è inserito il seguente:

- *“aventi le caratteristiche previste all'Appendice 2 “Definizioni”, per le domande sulla linea MPMI Fondo Commercio.”*

APPENDICI

Appendice 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati e Delegati

Dopo le parole: “dei Settori regionali competenti “Artigianato” e “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” della Direzione “Competitività del sistema regionale” sono aggiunte le seguenti:

“e il dirigente pro tempore del Settore regionale “Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori” della Direzione “Cultura e Commercio”.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR 2016/679

Dopo il paragrafo: “I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.” è aggiunto il seguente:

“I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Cultura e Commercio”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.”

Appendice 2 – DEFINIZIONI

Dopo il punto 8 è inserito il seguente punto 9:

“9. *IMPRESA COMMERCIALE*: ai fini del presente bando per “impresa commerciale” si intende una MPMI avente un codice ATECO prevalente ammissibile tra quelli riportati nell’Allegato I appartenente alle seguenti sezioni e divisioni della classificazione ATECO:

- *G – Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e di motocicli (Divisioni da 45 a 47) ad eccezione delle imprese aventi codice ATECO prevalente “45.2 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli” (che non rientrano tra le imprese commerciali);*
- *I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (Divisioni da 55 a 56);*
- *R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (Divisioni da 90 a 93) SOLAMENTE per le imprese aventi codice ATECO prevalente “93.29.1 e 93.29.10 (Discoteche, sale da ballo, night club e simili).”*

NB: qualora la MPMI in possesso delle suddette caratteristiche risultasse annotata in visura camerale con la qualifica di “impresa artigiana” dovrà selezionare presentare domanda a valere sul plafond “artigianato”.”

Appendice 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI

Dopo il punto elenco: “Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 40-6154 - Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2022- 2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", di cui alla DGR 9-8574 del 22 marzo 2019;” è inserito il seguente punto elenco:

“- *Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 49-7347 – Legge regionale 34/2004. D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022. Disposizioni sulla prosecuzione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", Linea di intervento “MPMI Commercio”, di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019;*”

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 322/A2009B/2023 DEL 12/10/2023**

Impegno N.: 2023/18201

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 173.968,64 CAP. 110886/2023

Importo (€): 173.968,64

Cap.: 110886 / 2023 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2023/18204

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 3.127,69 CAP. 110886/2023

Importo (€): 3.127,69

Cap.: 110886 / 2023 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 322/A2009B/2023 DEL 12/10/2023**

Impegno N.: 2024/2252

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 194.274,59 CAP. 110886/2024

Importo (€): 194.274,59

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2024/2253

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 2.494,70 CAP. 110886/2024

Importo (€): 2.494,70

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 322/A2009B/2023 DEL 12/10/2023**

Impegno N.: 2025/691

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 186.153,10 CAP. 110886/2025

Importo (€): 186.153,10

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2025/693

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DELLA GESTIONE DELLA SEZIONE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - FONDO 347 "MPMI COMMERCIO". IMPEGNO DI SPESA € 2.755,35 CAP. 110886/2025

Importo (€): 2.755,35

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato